



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”, di seguito “legge”;

VISTO l’Art. 18 della legge che prevede un credito di imposta per il potenziamento dell’offerta cinematografica, riservato agli esercenti delle sale cinematografiche;

VISTO lo stanziamento previsto per il Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo, di cui all’articolo 13 della “legge”;

VISTO il decreto interministeriale del Ministero per i Beni e per le Attività Culturali e per il Turismo e del Ministero Economia e Finanze del 15 marzo 2018, recante “Disposizioni applicative dei crediti d’imposta nel settore cinematografico ed audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220”, di seguito “D.M.”;

VISTI gli articoli 15, 16, 17 e 18 del citato D.M. che stabiliscono la determinazione dell’aliquota del credito d’imposta, le modalità di accesso al suddetto credito e le relative modalità di utilizzo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, recante il Testo Unico delle imposte sui redditi, e in particolare l’articolo 109;

VISTO le istruzioni diramate sul sito internet istituzionale della Direzione generale Cinema e Audiovisivo, consistenti in un *vademecum* di compilazione delle domande e di relativi chiarimenti interpretativi;

VISTO le richieste tax credit pervenute, nel periodo di maggio e settembre 2019, in relazione alla programmazione cinematografica dell’anno 2019 con cui le imprese di esercizio cinematografico italiane hanno richiesto il riconoscimento del credito d’imposta, ai sensi dell’art. 18 del D.M.;

VISTO le autocertificazioni prodotte dai medesimi soggetti richiedenti e attestanti il possesso dei requisiti rilevanti ai fini dell’ammissibilità delle istanze pervenute;

VISTO la convezione del 13 dicembre 2018 e il relativo atto aggiuntivo del 19 settembre 2019 stipulati tra la Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e Istituto Luce - Cinecittà S.r.l. con i quali si prevede, fra l’altro, l’affidamento a Istituto Luce - Cinecittà S.r.l. dell’attività istruttoria e di controllo relativamente alle richieste di credito d’imposta per il potenziamento dell’offerta cinematografica, di cui all’articolo 18 della “legge”;

CONSIDERATE le misure d’urgenza riguardanti anche il settore dell’esercizio cinematografico ed in particolare le disposizioni contenute nel D.P.C.M. 8 marzo 2020;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

DECRETA

Articolo 1

1. Alle imprese di esercizio cinematografico inserite nella tabella allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto, è riconosciuto il credito d'imposta per il potenziamento dell'offerta cinematografica di cui all'art. 18 della legge 220/2016 in relazione alla programmazione relativa all'anno 2019.
2. Gli importi del credito d'imposta riconosciuti, indicati nella tabella allegata, sono suddivisi in base al piano di utilizzo specificato dalle imprese richiedenti all'interno della domanda, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettere a) e b) del D.M.
3. Con riferimento agli anni 2021 e 2022, il riconoscimento dei crediti d'imposta è subordinato alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie prevista con il decreto di cui all'articolo 13, comma 5, della legge n. 220 del 2016, relativamente al riparto del Fondo di cui al medesimo articolo 13 per gli anni 2021 e 2022.

Articolo 2

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito internet istituzionale della DG Cinema e Audiovisivo (www.cinema.beniculturali.it) e costituisce comunicazione di riconoscimento del credito d'imposta.
2. Il credito d'imposta è utilizzabile a partire dal giorno 10 del mese successivo alla pubblicazione del presente decreto sul sito internet istituzionale della DG Cinema e Audiovisivo, ai sensi dell'art. 18, comma 3, del D.M.

Articolo 3

1. Il possesso dei requisiti indicati nelle richieste di credito d'imposta è verificato da Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. e, ai sensi del comma 8 dell'art. 32 del D.M., in caso di dichiarazioni mendaci o di omesse dichiarazioni o di falsa documentazione prodotta o di mancanza dei requisiti per la presentazione della domanda, oltre alla revoca del contributo riconosciuto e alla sua intera restituzione, maggiorata di interessi e sanzioni secondo legge, è disposta, ai sensi dell'art. 37 della legge n. 220 del 2016, l'esclusione dalle agevolazioni previste dalla medesima legge, per cinque anni, del beneficiario nonché di ogni altra impresa che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa esclusa.
2. Ai sensi del comma 5, dell'art. 32 del D.M., la DG Cinema e Audiovisivo e Istituto Luce – Cinecittà S.r.l. possono in ogni momento richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare la rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti di ammissibilità dei benefici.
3. Ai sensi del comma 6, dell'art. 32 del D.M., le amministrazioni competenti, nell'ambito dei rispettivi poteri istituzionali in materia di controllo di attività di controllo sul corretto adempimento degli obblighi contributivi e fiscali da parte dei beneficiari, possono disporre appositi controlli, sia documentali sia tramite ispezioni in loco, finalizzati alla verifica della corretta fruizione delle agevolazioni.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

4. Ai sensi del comma 7, dell'art. 32 del D.M., soggetti beneficiari sono tenuti a comunicare tempestivamente alla DG Cinema e Audiovisivo l'eventuale perdita, successivamente all'accoglimento dell'istanza di agevolazione ovvero nelle more della comunicazione da parte della DG Cinema e Audiovisivo del credito spettante definitivo, dei requisiti di ammissibilità ai benefici previsti dal decreto citato.
5. Ai sensi del comma 10, dell'art. 32 del D.M., gli uffici dell'Amministrazione finanziaria e la SIAE procedono, anche attraverso l'accesso contestuale allo svolgimento dello spettacolo e sulla base di criteri stabiliti annualmente, al controllo degli esercenti, al fine della rilevazione periodica dei dati relativi agli incassi da bigliettazione e al numero dei titoli di accesso rilasciati.

p. IL DIRETTORE GENERALE

Codice domanda	Denominazione Soggetto Richiedente	Codice fiscale	Credito d'imposta spettante	Piano di utilizzo 2019	Piano di utilizzo 2020	Piano di utilizzo 2021	Piano di utilizzo 2022
DOM-2019-70848-TCP-00001	CIN. CIN. S.P.A.	03409160177	€ 38.831,81	€ 0,00	€ 38.831,81	€ 0,00	€ 0,00
DOM-2019-70849-TCP-00001	CIN. CIN. S.P.A.	03409160177	€ 12.049,36	€ 12.049,36	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
DOM-2019-70868-TCP-00001	ALESBET SRL	01359560990	€ 5.206,03	€ 1.301,50	€ 1.301,50	€ 1.301,50	€ 1.301,53
DOM-2019-70871-TCP-00001	ALESBET SRL	01359560990	€ 6.446,82	€ 1.611,70	€ 1.611,70	€ 1.611,70	€ 1.611,72
DOM-2019-70876-TCP-00001	ALESBET SRL	01359560990	€ 1.756,71	€ 439,17	€ 439,17	€ 439,17	€ 439,20
DOM-2019-70878-TCP-00001	ALESBET SRL	01359560990	€ 941,60	€ 235,40	€ 235,40	€ 235,40	€ 235,40
DOM-2019-70879-TCP-00001	ALESBET SRL	01359560990	€ 10.127,41	€ 2.531,85	€ 2.531,85	€ 2.531,85	€ 2.531,86
DOM-2019-70900-TCP-00001	ALESBET SRL	01359560990	€ 5.423,63	€ 1.355,90	€ 1.355,90	€ 1.355,90	€ 1.355,93
DOM-2019-70902-TCP-00001	ALESBET SRL	01359560990	€ 5.847,26	€ 1.461,81	€ 1.461,81	€ 1.461,81	€ 1.461,83
DOM-2019-70906-TCP-00001	ALESBET SRL	01359560990	€ 13.702,45	€ 3.425,61	€ 3.425,61	€ 3.425,61	€ 3.425,62
INTEGRA-DOM-2019-50542-TCP-00002	CINEPLEX GESTIONI SRL	04496350275	€ 47.578,04	€ 0,00	€ 47.578,04	€ 0,00	€ 0,00
DOM-2019-50259-TCP-00001	CINEMA APOLLO DI VACCARI FRANCO	VCCFNC30S24I802C	€ 14.879,42	€ 14.879,42	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00